

### DIM- FRANCESCO ANTONIO BASEO

MAESTRO DI CAPELLA DEL DOMO e, x mordar I, 3 O 2 au II Quak T T I O A J J 3 Q ar prona di le fless, che buona

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI,
Nouamente composti, & dati in luce. Nouamente composti, & dati in luce. o wolmo ded arth a V.S. Illus

Suno Regno suada apprello, non

Francelco Amount Balco



In Venetia Appresso Angelo Gardano

M D LXXXII.

## ALL'ILLVSTRISS. SIG. PADRON MIO SINGOLARISS.

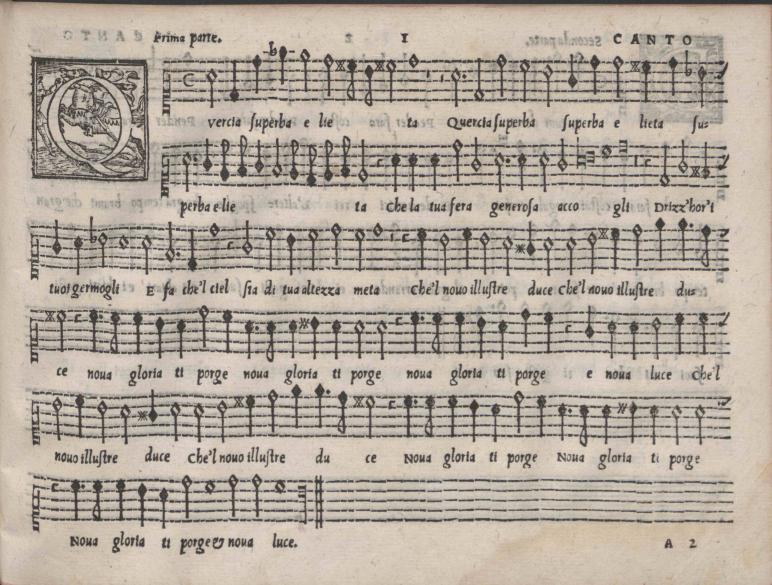
IL SIGNOR FERRANTE CARACCIOLO DVCA D'AIROLA ViceRe, & Capitano à guerra nelle Prouincie di terra Otranto, e Bari.

Stato antico costume di coloro, che per far giouamento al mondo, si son risoluti di mandare in luce alcuna opera loro, di farla comparire sempre sotto'i glorioso nome di qualche magnanimo, & Illustre personaggio: Non tanto, come molti s'han divisato, per andarne piu secura dalle ueleno se, & mordaci lingue de gl'inuidi, & maleuoli; che, non bastanti à sar proua di se stessi, che buona sia, cercan di continuo lacerare, con canino dente, l'altrui lodenoli fatiche, che di si uili huomini

non si deetener conto alcuno; quanto, per non presentarsi (come'l Prouerbio dice) innanzi à Re, con le man uo te: & per far parte del debito suo uerso coloro, che piu meritano, & che interra tengono il luogo del uinente, & immortale Iddio. La onde douendo io dar fuori alcuni Madrigali in Musica, ho uoluto dedicarli à V.S. Illustrissima, allaquale, di splendore, di grandezza d'animo, d'integrità, di dignità, & d'ogni eroica uirtu, non è ch, in queste Prouincie, anzi uagliami à dire il uero, intutto questo nobilissimo Regno, uada appresso, non che se le aguagh in modo alcuno. Talche, se ora fussero in piedi l'antiche Republiche, si seruirebbono contro lei dellalegge dell'Ostracismo, di che altre unite contro Ercole si serviro. Et maggiormente che, essendo queste opere di Mufica, à colui si denno ragioneuolmente consacrare, che con somma armonia regola tutte le attioni, & opere sue. Perche seruando ella la commutativa giustitia, con quella perfetta proportione aritmetica, che ogni un uede, & intende chiaramente; pol che hà dato di bando ad ogni sorte di presente, ò picciolo, ò grade, che siaper non inchinar poil'affetto piu ad uno, che ad un'altro; si bene anco nelle distributioni, co essatta misura, ho nora i meriti d'ogn'uno minuta, & integramente; chi non uede quanta consonanza osserui nel giustissimo gouerno suo? Poiche, che altro è giustitia, se non costante, & immutabil uolontà di dare à ciascheduno quanto se si conviene? V. S Illustrissima dunque, à guisa di quel grande Imperatore d'innumerabili efferciti, Serse, che non disprezzò l'acqua offertali dal pouero, & semplice contadino, gradiscanon la bassezza del picciol dono mio, ma l'animo, con che io glielo porgo: perche, sele sarà grato, come io credo, mi darà forza, & ardire di presentarle per l'auuenire torse cose maggiori. Et facendole humilissima riuerenza, le desidero, & priego dal Signor ogni accrescimento di felice, & prospera fortuna. Di Leccio à XX di Nouemb. M D LXXXII.

Di V.S. Illustrissima

Affettiss. & Humiliss. Seruitore Francesco Antonio Baseo.

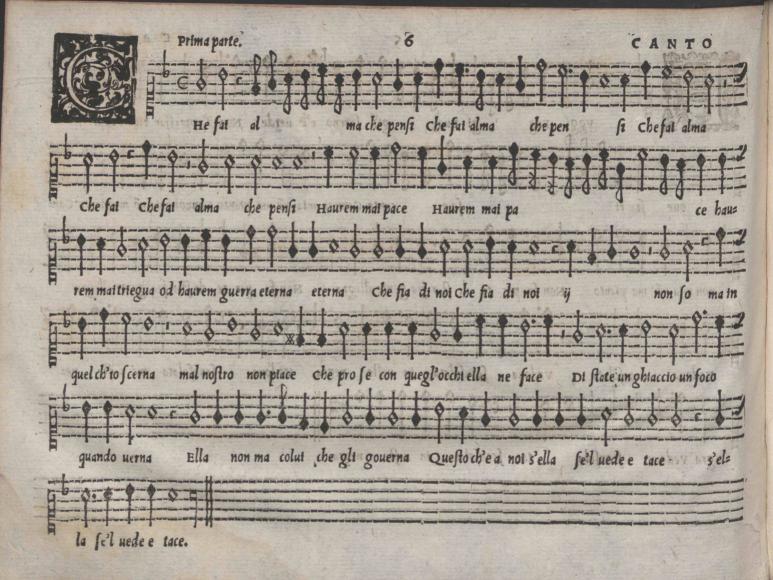






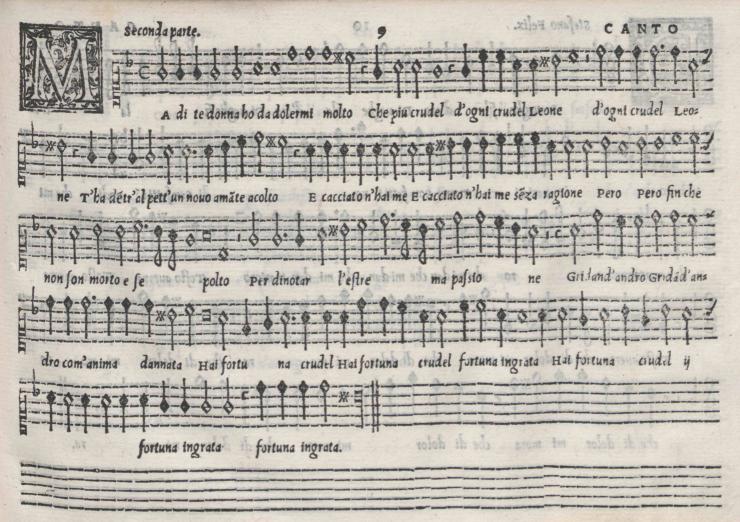


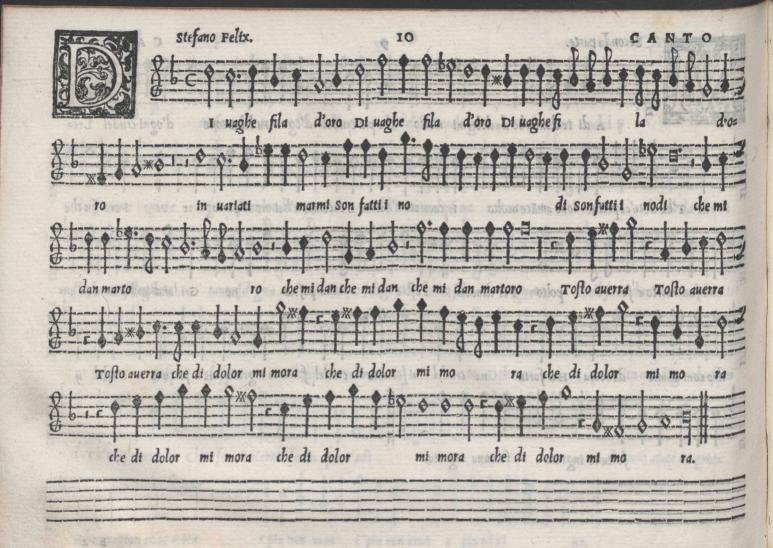




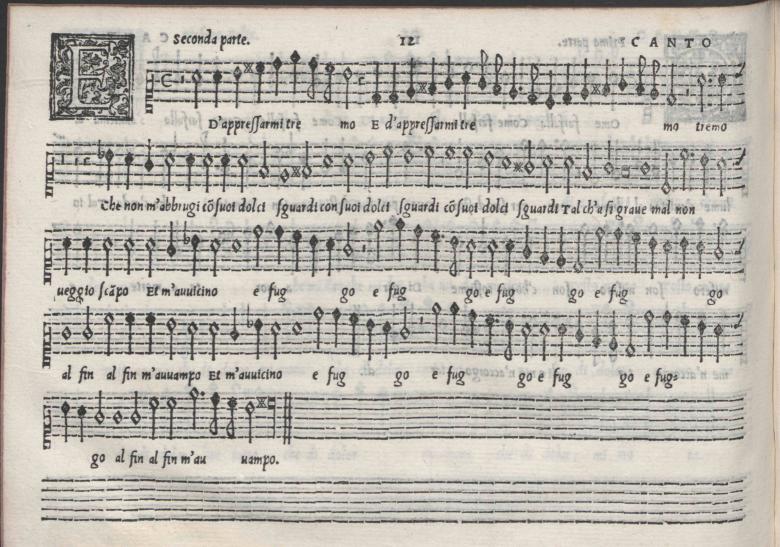




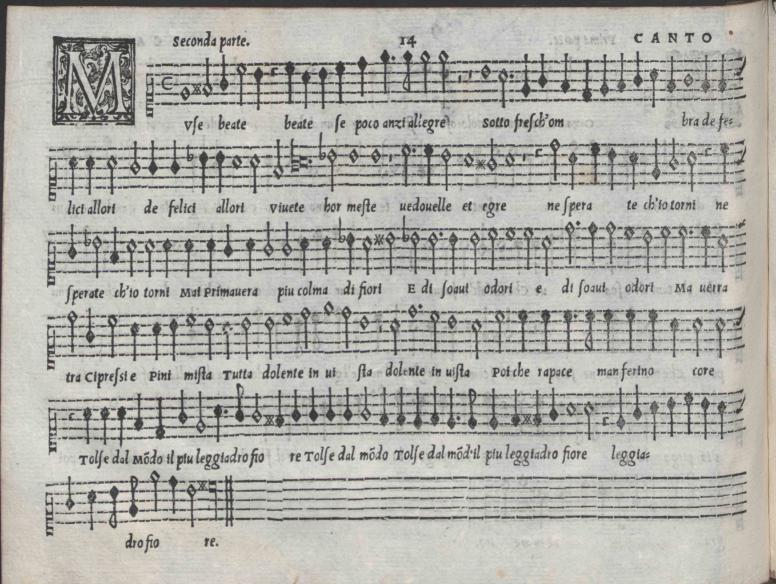




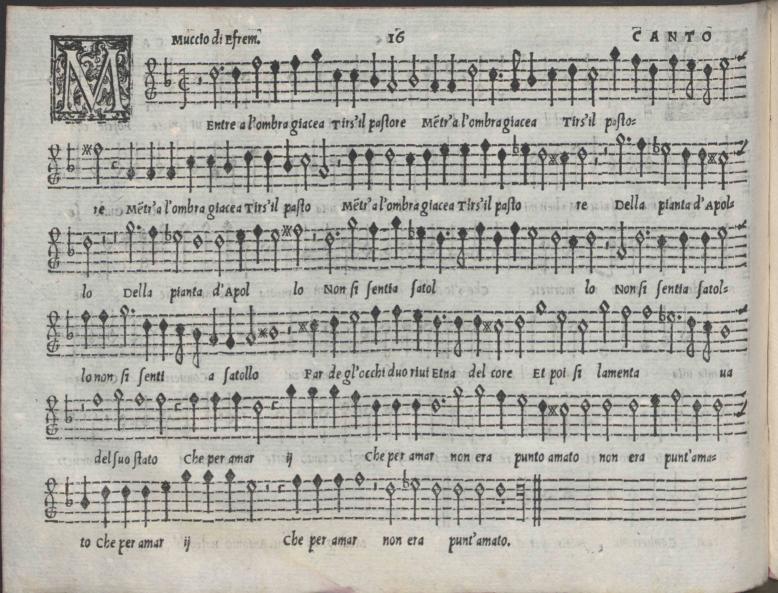


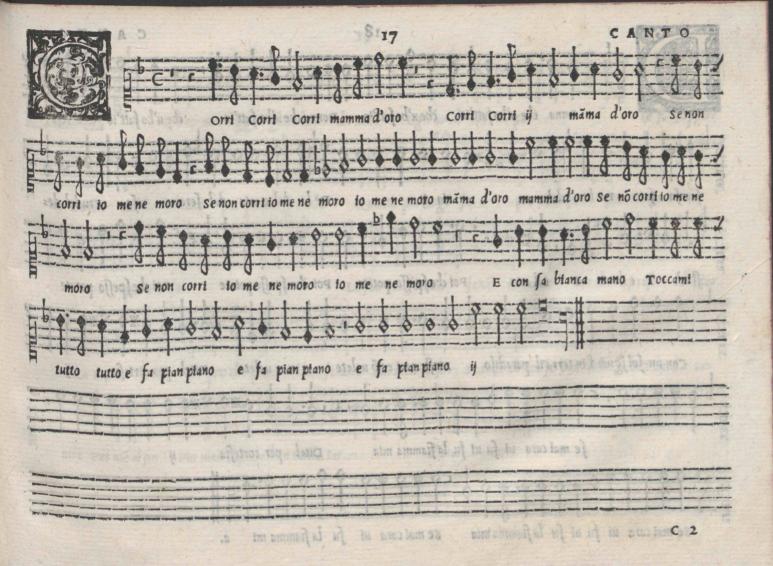






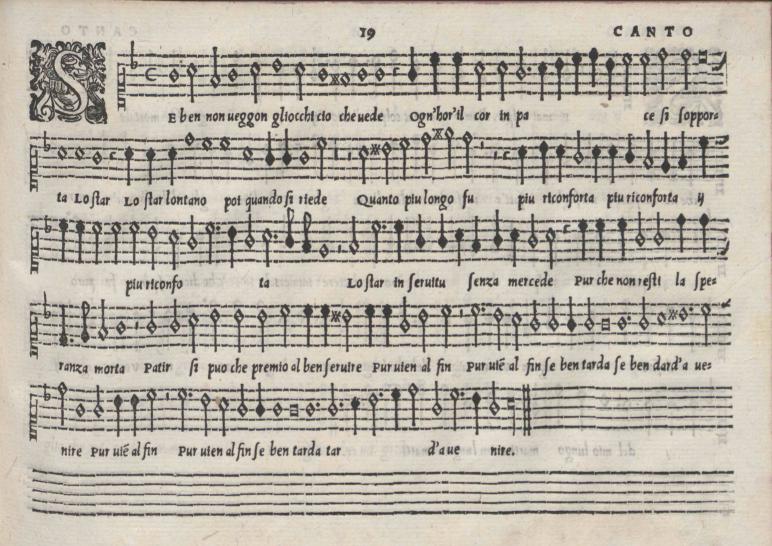










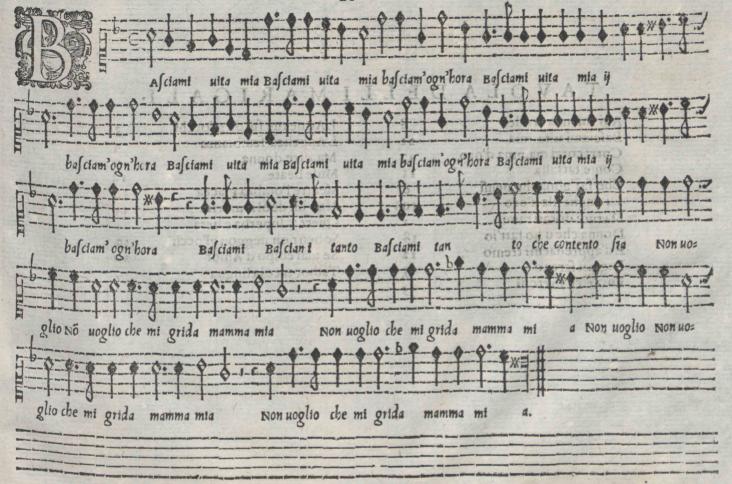












# TAVOLA DELLI MARIGALI.

CANTO

Ahi fortuna crudel	8	L'Arme tue furon gl'occhi	
Basciami uita mia	21	L'Angelica fembianza	3
Corri corri mamma d'oro	17	Ma dite donna	4
Come fartalla	11	Mule beate	9
Che fai alma che pensi	6	Mentre l'ombra giacea	14
Di uaghefila d'oro	10	Non mi duol il morire	15
Da tuoi dorati rami		Quercia superba e lieta	
Donna che u'ho fatt'io	13	Se bennon ueggon gl'occhi	110
Ed'appressarmi tremo	12	Se mai colpo d'Amor	30
Fuggiil fereno	A-15-0-1	Talhor tace la lingua	7
Forz'è ch'io troui	13		-

Rose meglin the first gride er memme mit verten.

glio No weglio the net grida maning mia. The work woollo the list ortice manine mit.

Smale land



#### DIM. FRANCESCO ANTONIO BASEO

MAESTRO DI CAPELLA DEL DOMO DELLA CITTA DI LECCE,

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQUE VOCI, Nouamente composti, & dati in luce.



Rig.

In Venetia Appresso Angelo Gardano

M D LXXXII.

#### ALL'ILLVSTRISS. SIG. PADRON MIO SINGOLARISS.

IL SIGNOR FERRANTE CARACCIOLO DVCA D'AIROLA ViceRe,& Capitano à guerra nelle Provincie di terra Otranto, e Bari.

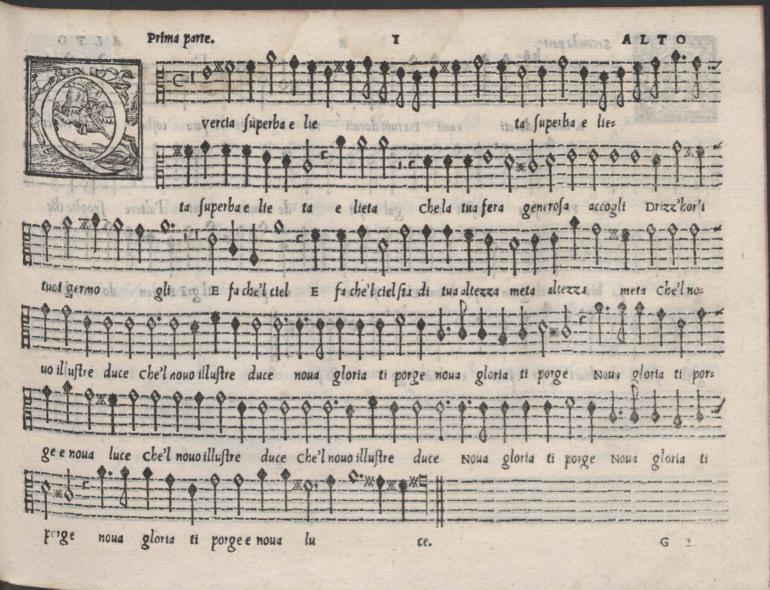


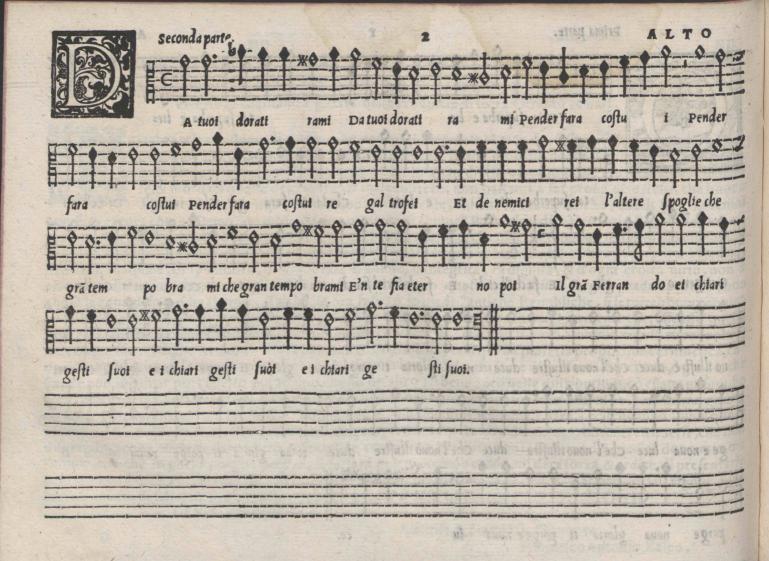
Stato antico costume di coloro, che per sar giouamento al mondo, si son risoluti di mandare in lus ce alcuna opera loro, di sarla comparire sempre sotto i glorioso nome di qualche magnanimo, & Illustre personaggio: Non tanto, come molti s'han divisato, per andarne piu secura dalle ueleno se, & mordaci lingue de gl'invidi, & maleuoli; che, non bastanti à sar prova di se stessi, che buona sia, cercan di continuo lacerare, con canino dente, l'altrui lodevoli fatiche, che di si vili huomini

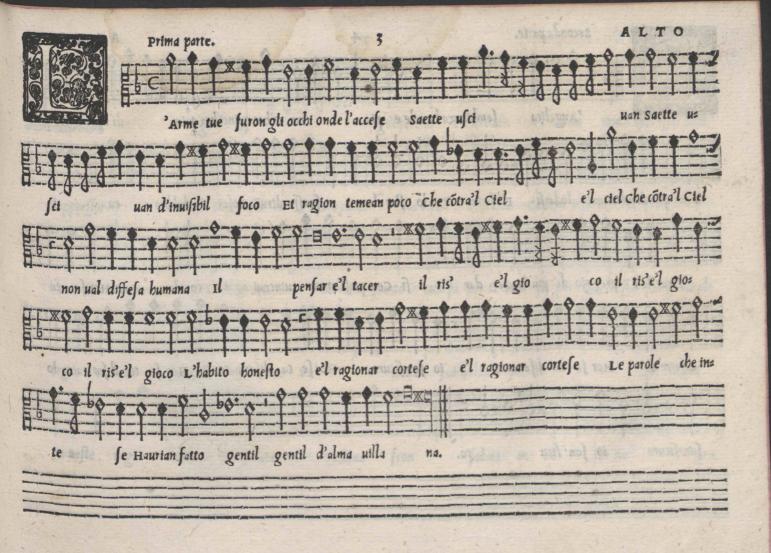
non si dee tener conto alcuno; quanto, per non presentarsi (come'l Prouerbio dice) innanzi à Re, con le man uo te: & per far parte del debito suo uerso coloro, che piu meritano, & che interra tengono il luogo del uiuente, & immortale Iddio. La onde douendo io dar fuori alcuni Madrigali in Musica, ho uoluto dedicarli à V.S. Illuftrissma, allaquale, di splendore, di grandezza d'animo, d'integrità, di dignità, & d'ogni eroica uirti, non è ch', in queste Prouincie, anzi uagliami à dire il uero, intutto questo nobilissimo Regno, uada appresso, non che se le aguagh in modo alcuno. Talche, se ora fussero in piedi l'antiche Republiche, si seruirebbono contro lei della legge dell'Oftracismo, di che altre uolte contro Ercole si seruiro. Et maggiormente che, essendo queste opere di Musica, a colui si denno ragioneuolmente consacrare, che con somma armonia regola tutte le attioni, & opere sue. Perche seruando ella la commutativa giustitia, con quella perfetta proportione aritmetica, che ogni un uede, & intende chiaramente; poi che hà dato di bando ad ogni sorte di presente, ò picciolo, ò grade, che siaper non inchinar poi l'affetto piu ad uno, che ad un'altro; si bene anco nelle distributioni, co essatta misura, ho nora i meriti d'ogn'uno minuta, & integramente; chi non uede quanta consonanza osserui nel giustissimo gouerno suo? Poiche, che altro è giustitia, se non costante, & immutabil uolontà di dare à ciascheduno quanto se li conviene? V. S Illustrissima dunque, à guisa di quel grande Imperatore d'innumerabili efferciti, Serse, che non disprezzò l'acqua offertali dal pouero, & semplice contadino, gradisca non la bassezza del picciol dono mio, ma l'animo, con che io glielo porgo: perche, sele sarà grato, come io credo, mi darà forza, & ardire di presentarle per l'auuenire torse cose maggiori. Et facendole humilissima riuerenza, le desidero, & priego dal Signor ogni accrescimento di felice, & prospera fortuna. Di Leccio à XX di Nouemb. M D LXXXII.

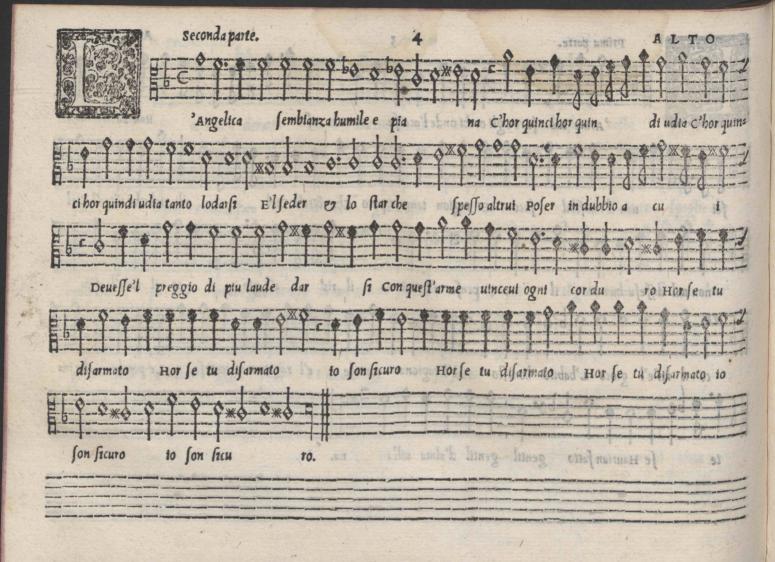
Di V.S. Illustrissima

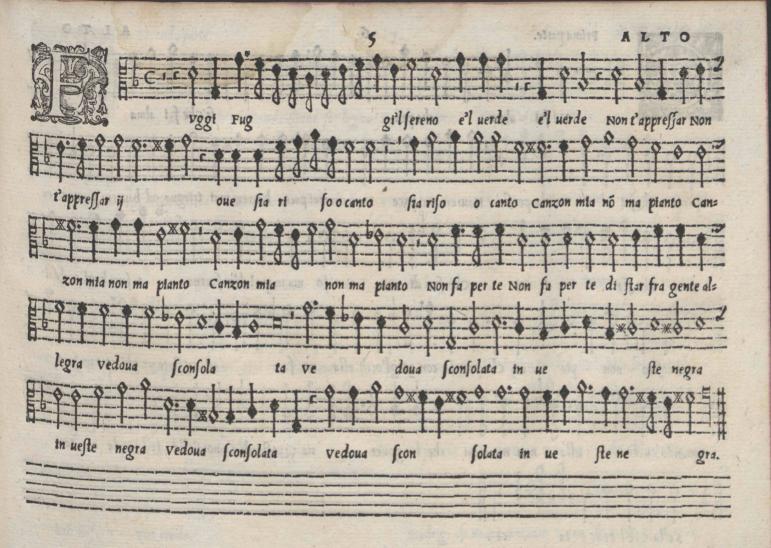
Affettiss. & Humiliss. Seruitore
Francesco Antonio Baseo.

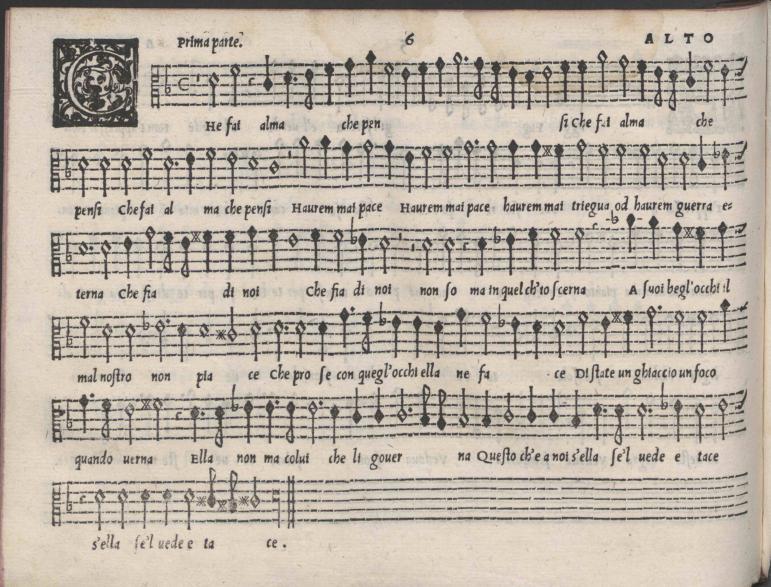


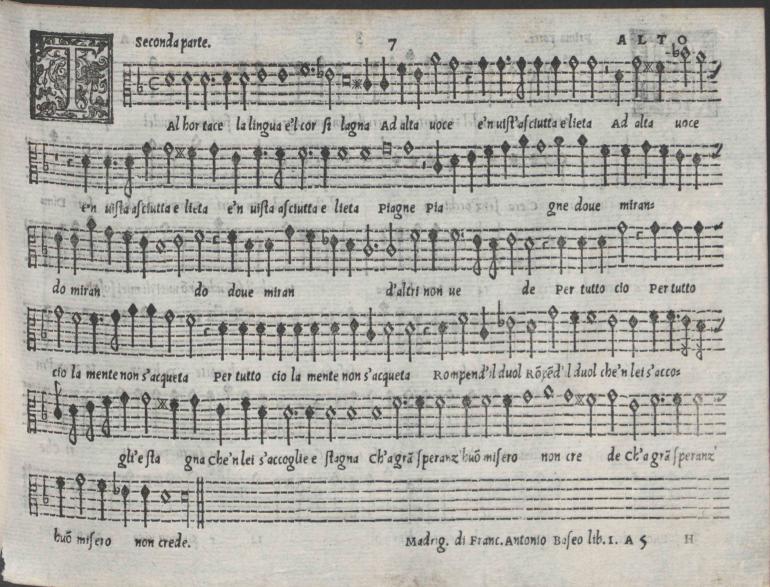


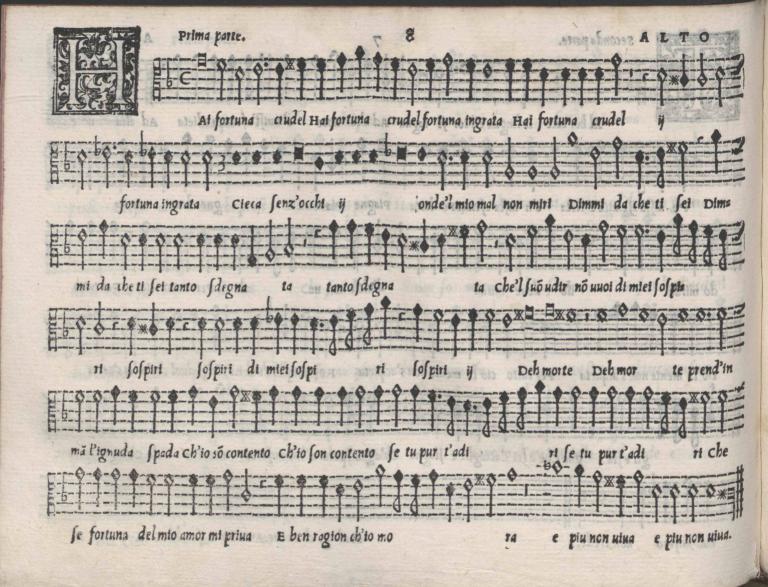


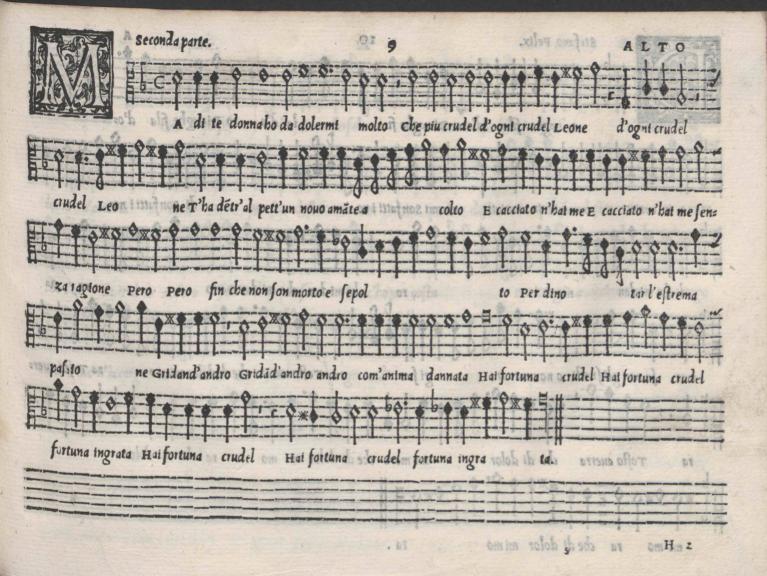




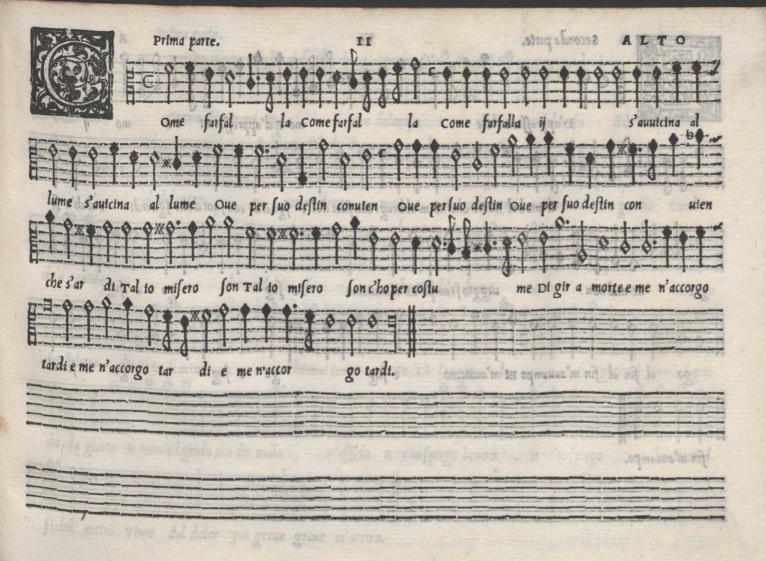




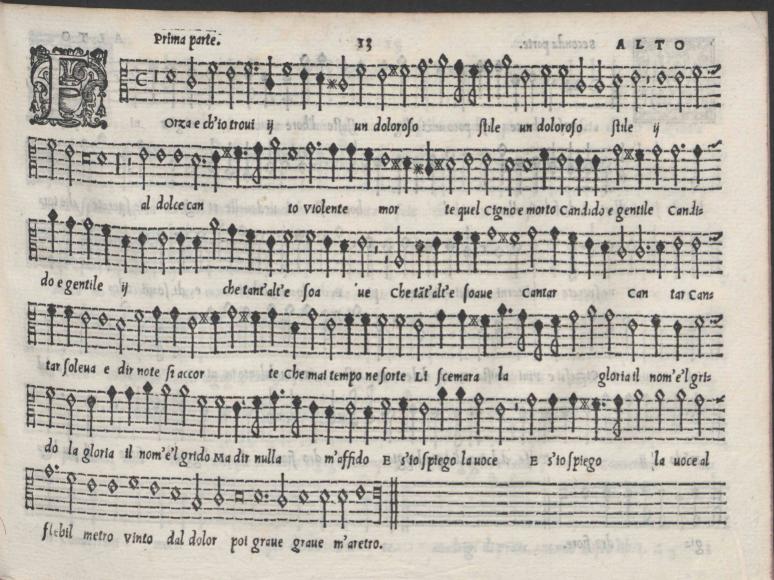








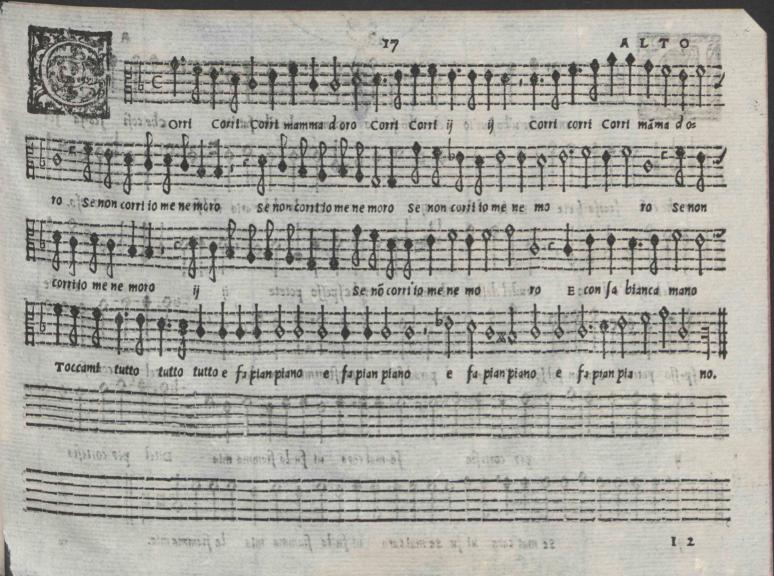


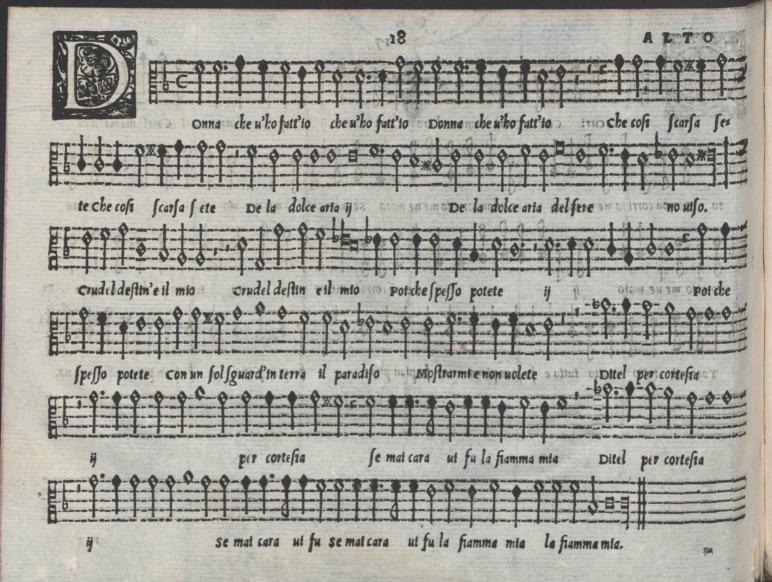


















## TAVOLA DELLI MARIGALI.

TIA

Ahi fortuna crudel	L'Arme tue furon gl'occhi
Basciami uita mia	L'Angelica fembianza 4
Corricorri mamma d'oro 17	Ma dite donna
Come fartalla	Mule beate 14
Che fai almache penfit	Mentre l'ombra giacea
Di uaghe fila d'oro	Non mi duolil morire 15
Datuoi doratirami 2	Quercia superba elieta - I
Donna che u'ho fatt'io 13	Se bennon ueggon gl'occhi
Ed'appressarmirremo 12	Se mai colpo d'Amor 20
Fuggill fereno	Talhortacelalingua 7
Forz'e ch'io troui	The state of the s
A Defendant free free free free free free free fre	The state of the s

supplie she mit gristing de manima mie Non noglio No noglio the mit gride memme int

da manima mia Ron uoglio Non uoglio die mi grida manima mi

noplie che mi git



## DIM. FRANCESCO ANTONIO BASEO

MAESTRO DI CAPELLA DEL DOMO DELLA CITTA DI LECCE,

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQUE VOCI, Nouamente composti, & dati in luce.



ner l'audenire forse cole magazori. accrescunion di felice, & prospera fortuna. Di Leccio à XX In Venetia Apprello Angelo Gardano

M D LXXXII.

Francelco Antonio Balco.

## ALL'ILLVSTRISS. SIG. PADRON MIO SINGOLARISS.

IL SIGNOR FERRANTE CARACCIOLO DVCA D'AIROLA ViceRe, & Capitano à guerra nelle Provincie di terra Otranto, e Bari.

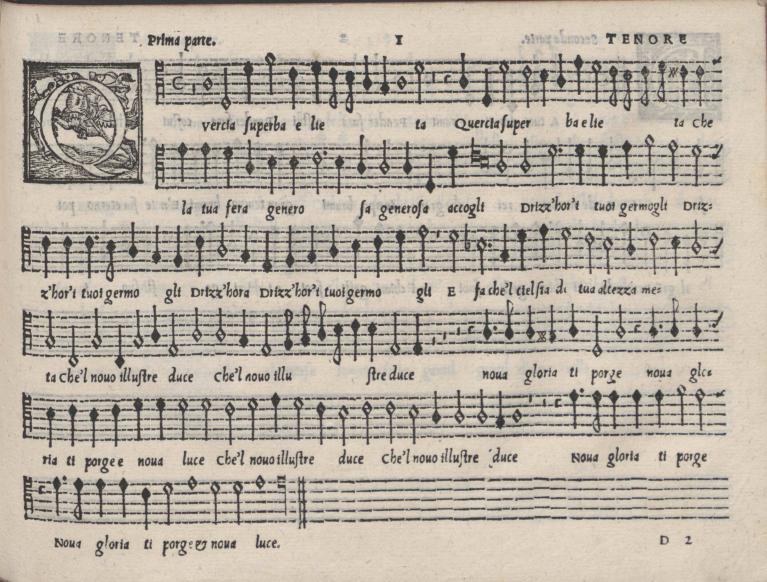


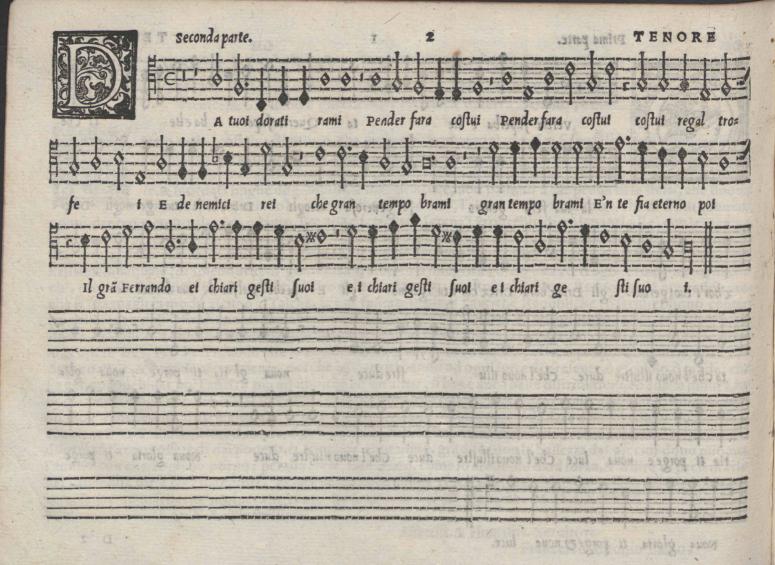
Stato antico costume di coloro, che per sar giouamento al mondo, si son risoluti di mandare in lus ce alcuna opera loro, di farla comparire sempre sotto il glorioso nome di qualche magnanimo, & Illustre personaggio: Non tanto, come molti s'han divisato, per andarne più secura dalle ueleno se, & mordaci lingue de gl'invidi, & maleuoli; che, non bastanti à far prova di se stessi, che buona sia, cercan di continuo lacerare, con canino dente, l'altrui lodevoli fatiche, che di si vili huomini

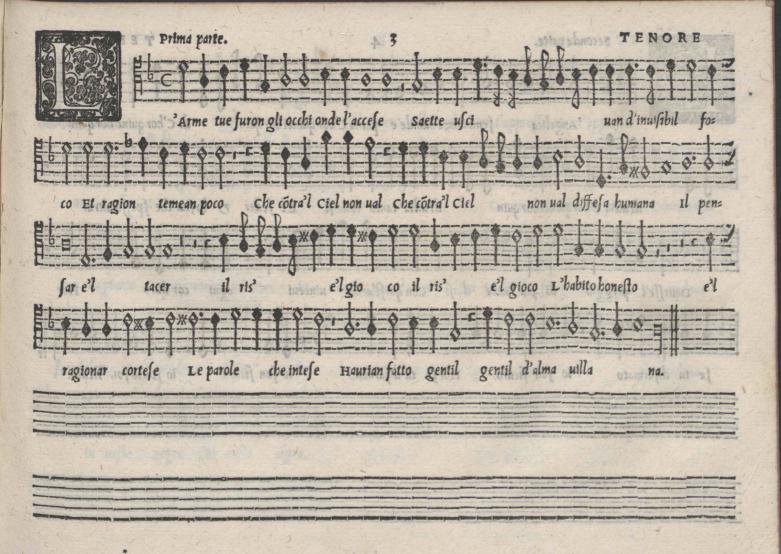
non si dee tener conto alcuno; quanto, per non presentarsi (come'l Prouerbio dice) innanzi à Re, con le man uo te: & per far parte del debito suo uerso coloro, che piu meritano, & che in terra rengono il luogo del uiuente, & immortale Iddio. La onde douendo io dar fuori alcuni Madrigali in Musica, ho uoluto dedicarli à V.S. Illustrissma, alla quale, di splendore, di grandezza d'animo, d'integrità, di dignità, & d'ogni eroica uirtu, non è chi, in queste Prouincie, anzi uagliami à dire il uero, intutto questo nobilissimo Regno, uada appresso, non che se le aguagh in modo alcuno. Talche, se ora fussero in piedi l'antiche Republiche, si seruirebbono contro lei della legge dell'Oftracismo, di che altre uolte contro Ercole si serviro. Et maggiormente che, essendo queste opere di Musica, à colui si denno ragioneuolmente consacrare, che con somma armonia regola tutte le attioni, & opere sue. Perche seruando ella la commutativa giustitia, con quella perfetta proportione aritmetica, che ogni un uede, & intende chiaramente; poi che hà dato di bando ad ogni sorte di presente, ò picciolo, ò grade, che siaper nontinchinar poi l'affetto piu ad uno, che ad un'altro; si bene anco nelle distributioni, co essatta misura, ho nora i meriti d'ogn'uno minuta, & integramente; chi non uede quanta consonanza osserui nel giustissimo gouerno suo? Poiche, che altro è giustitia, se non costante, & immutabil uolontà di dare à ciascheduno quanto se li conuiene? V. S. Illustrissima dunque, à guisa di quel grande Imperatore d'innumerabili esserciti, Serse, che non disprezzò l'acqua offertali dal pouero, & semplice contadino, gradisca non la bassezza del picciol dono mio, ma l'animo, con che io glielo porgo: perche, sele sarà grato, come io credo, mi darà forza, & ardire di presentarle per l'auuenire forse cose maggiori. Et facendole humilissima riuerenza, le desidero, & priego dal Signor ogni accrescimento di felice, & prospera fortuna. Di Leccio à XX di Nouemb. M D LXXXII.

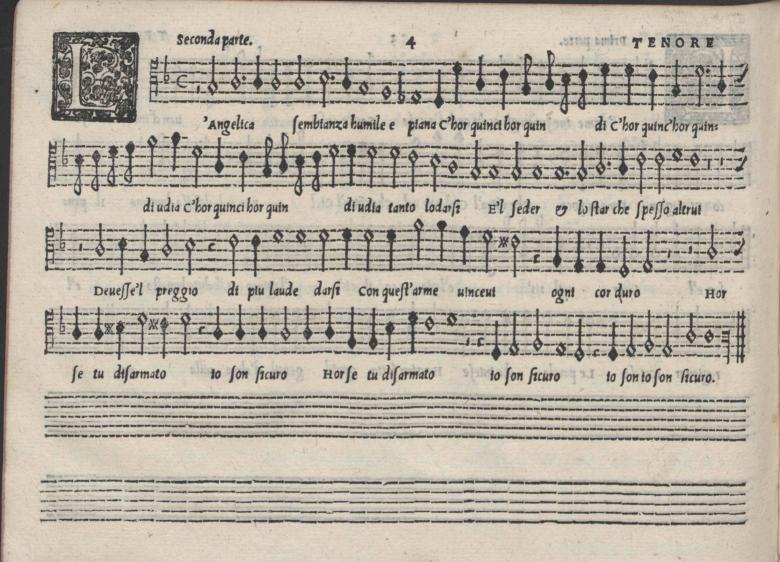
Di V.S. Illustrissima

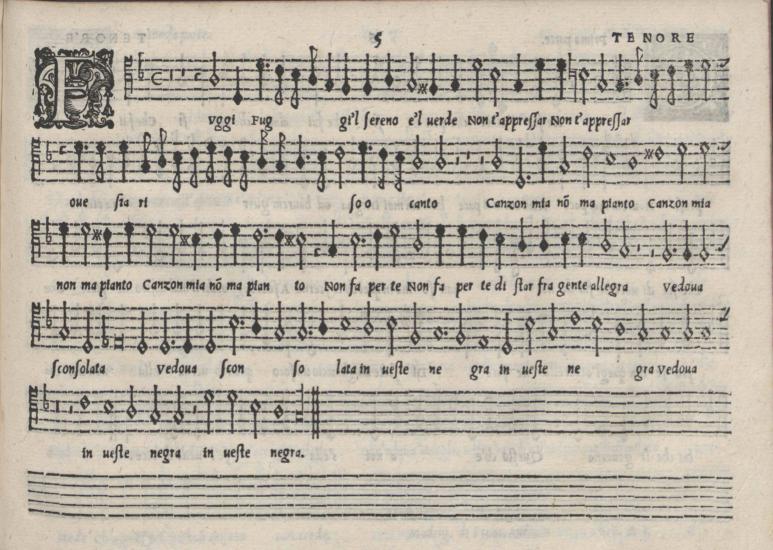
Affettis. & Humilis. Seruitore
Francesco Antonio Baseo.

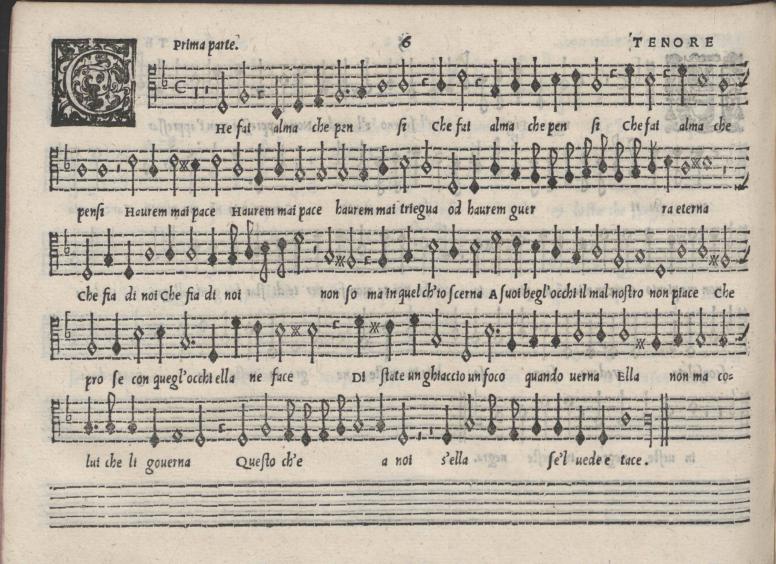




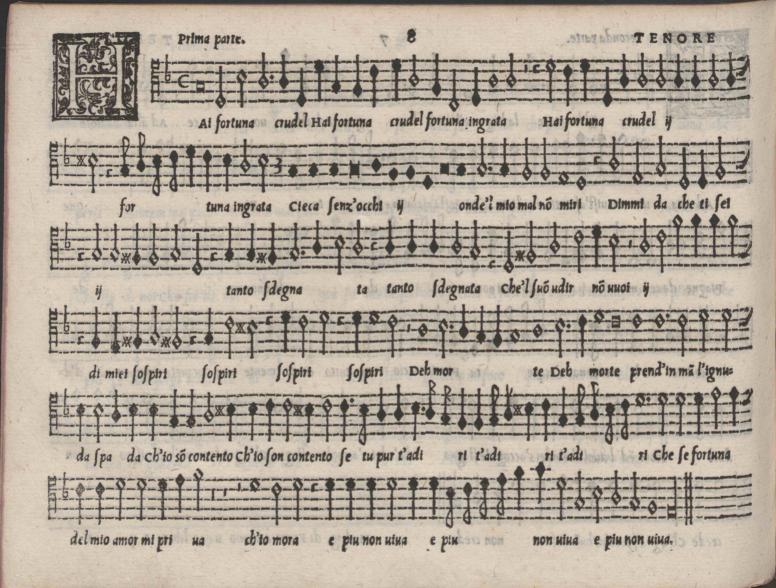








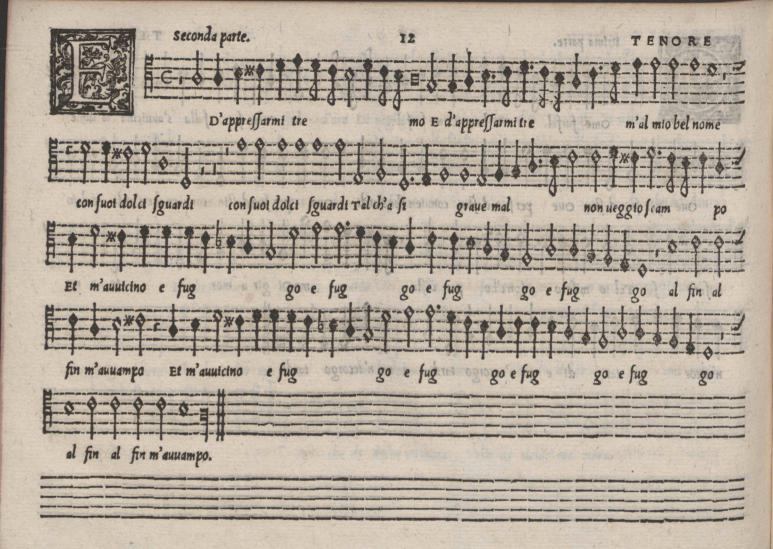




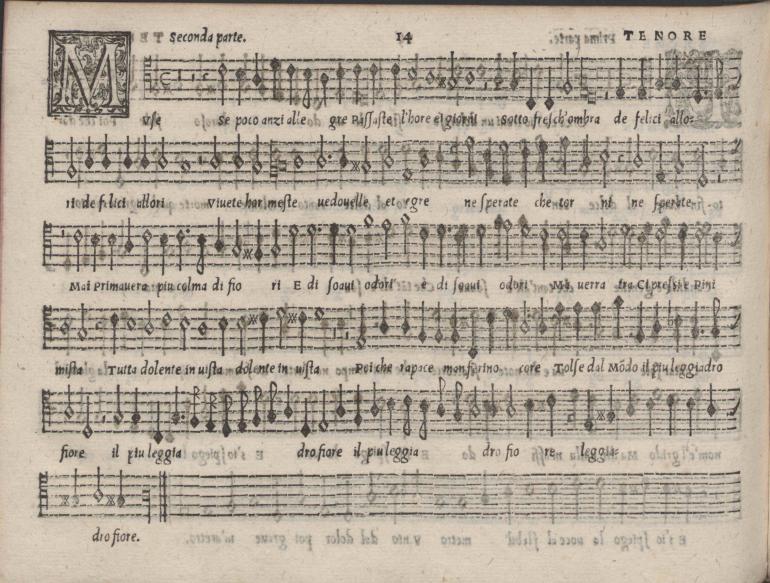




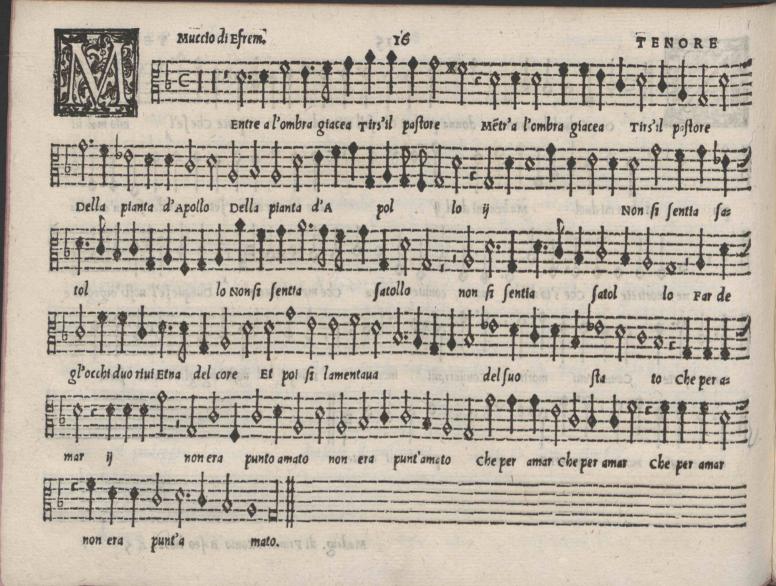








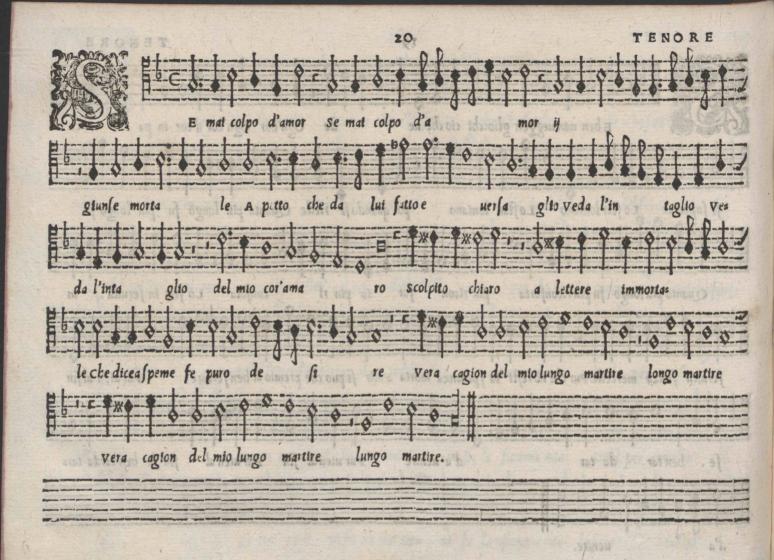




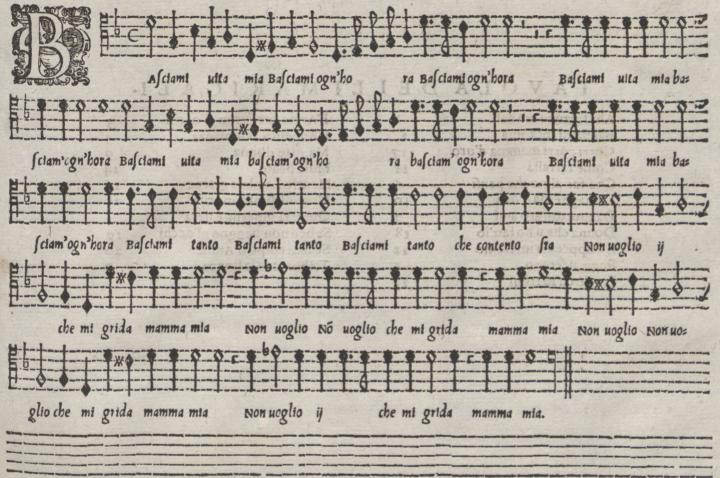












## TAVOLA DELLI MARIGALI.

THARAGE

Ahi fortuna crudel	8	L'Arme tue furon gl'occhi	3
Basciami uita mia	2[	L'Angelica fembianza	4
Corri corri mamma d'oro	17	Ma dite donna	9
Come fartalla	11	Muse beate	14
Che fai almache pensi	6	Mentre l'ombra giacea	16
Di naghefila d'oro	10	Non mi duol il morire	15
Da tuoi dorati rami	2	Quercia superba e lieta	
Donna che u'ho fatt'io	13	Se bennon ueggon gl'occhi	19
E d'appressarmi tremo	atminig inta	Se mai colpo d'Amor	20
Fuggiil sereno	5	Talhortacela lingua	7
Forz'è ch'io troui	12	7-7-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1	地名于

the mi grida

alter in adi ottgon ou orloon min the alm american aktive ter adis



#### DIM. FRANCESCO ANTONIO BASEO

MAESTRO DI CAPELLA DEL DOMO anond she is the successful E L L A C IT T A DI L E C C E, the bond it, servan di conmuolagerare, con camo de uga falcini eratgon fariche, che di fi un buomini

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALIA CINQVE VOCI, gracination than the contract of the contract Nouamente compolti, & dati in luce.



more emeriti Vogo ngo minu

In Venetia Appreso Angelo Gardano

o.St. price odal Signor ogal

Francelco Antonio Baleo.

# ALL'ILLVSTRISS. SIG. PADRON MIO SINGOLARISS.

IL SIGNOR FERRANTE CARACCIOLO DVCA D'AIROLA ViceRe,& Capitano à guerra nelle Prouincie di terra Otranto, e Bari.

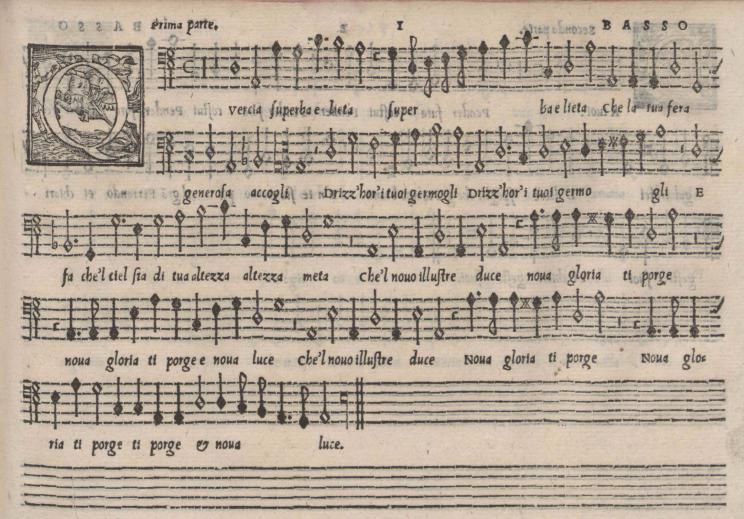


Stato antico costume di coloro, che per far giouamento al mondo, si son risoluti di mandare in lus ce alcuna opera loro, di farla comparire sempre sotto'i glorioso nome di qualche magnanimo, & Illustre personaggio: Non tanto, come molti s'han diustato, per andarne piu secura dalle ueleno se, & mordaci lingue de gl'inuidi, & maleuoli; che, non bastanti à far proua di se stessi, che buona sia, cercan di continuolacerare, con canino dente, l'altrui lodeuoli fatiche, che di si uili huomini

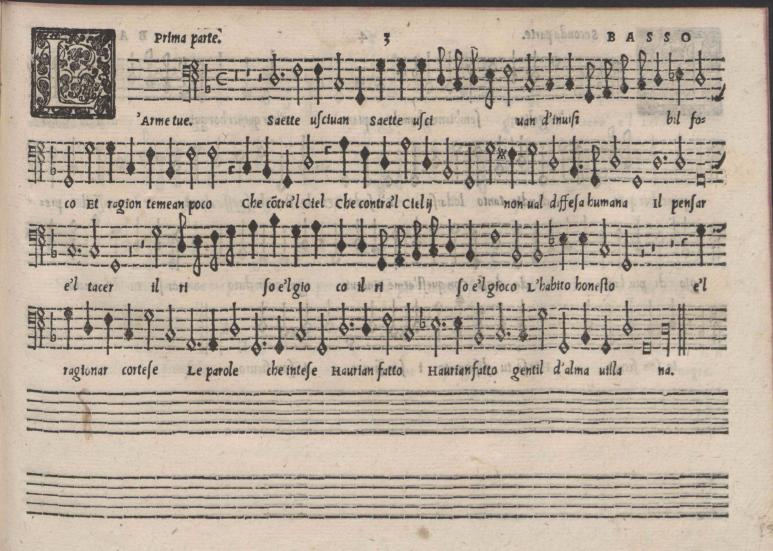
non si deetener conto alcuno; quanto, per non presentarsi (come'l Prouerbio dice) innanzi à Re, con le man uo te: & per far parte del debito suo uerso coloro, che piu meritano, & che interra rengono il luogo del uiuente, & immortale Iddio. La onde douendo io dar fuori alcuni Madrigali in Musica, ho uoluto dedicarli à V.S. Illustrissima, allaquale, di splendore, di grandezza d'animo, d'integrità, di dignità, & d'ogni eroica uirtii, non è chi, in queste Prouincie, anzi uagliami à dire il uero, intutto questo nobilissimo Regno, uada appresso, non che se le aguagh in modo alcuno. Talche, se ora fussero in piedi l'antiche Republiche, si seruirebbono contro lei della legge dell'Oftracismo, di che altre uolte contro Ercole si seruiro. Et maggiormente che, essendo queste opere di Mufica, à coluité denno ragioneuolmente confacrare, che con somma armonia regola tutte le attromi, & opere sue Perche seruando ella la commutativa giustitia, con quella perfetta proportione aritmetica, che ogni un uede, & intende chiaramente; poi che hà dato di bando ad ogni sorte di presente, ò picciolo, ò grade, che sia per non inchinar poil'affetto piu ad uno, che ad un'altro; si bene anco nelle distributioni, co essatta misura, ho nora i meriti d'ogn'uno minuta, & integramente; chi non uede quanta consonanza osserui nel giustissimo gouerno suo? Poiche, che altro è giustitla, se non costante, & immutabil uolontà di dare à ciascheduno quanto se li conuiene? V. S. Illustrissima dunque, à guisa di quel grande Imperatore d'innumerabili esferciti, Serse, che non disprezzò l'acqua offertali dal pouero, & semplice contadino, gradisca non la bassezza del picciol dono mio, ma l'animo, con che io glielo porgo: perche, sele sarà grato, come io credo, mi darà forza, & ardire di presentarle per l'auuenire forse cosemaggiori. Etfacendole humilissima riuerenza, le desidero, & priego dal Signor ogni accrescimento di felice, & prospera fortuna. Di Leccio à XX di Nouemb. M D LXXXII.

Di V.S. Illustrissima bed olegen de

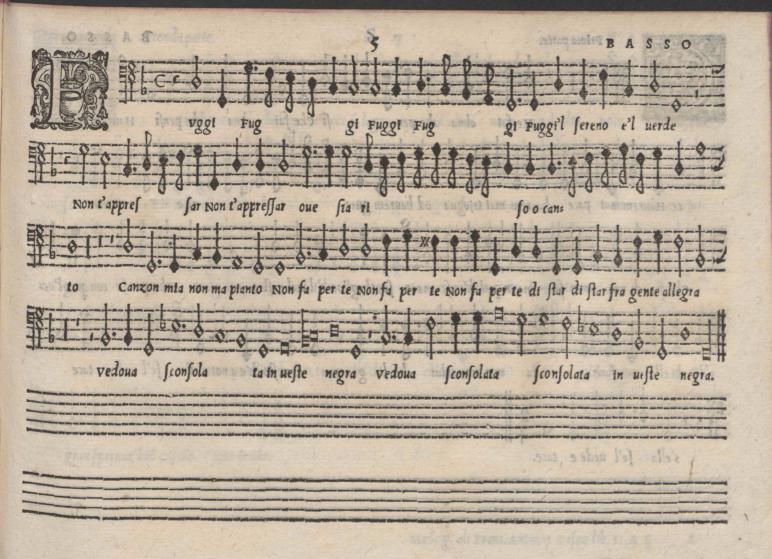
Affettiss. & Humiliss. Seruitore Francesco Antonio Baseo.



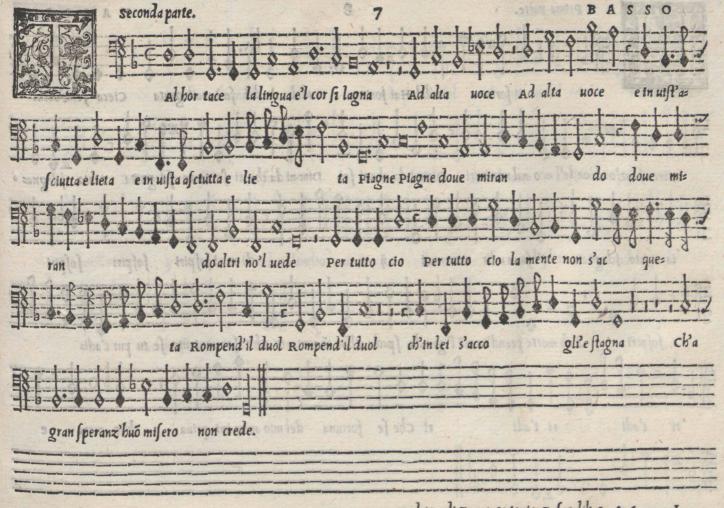


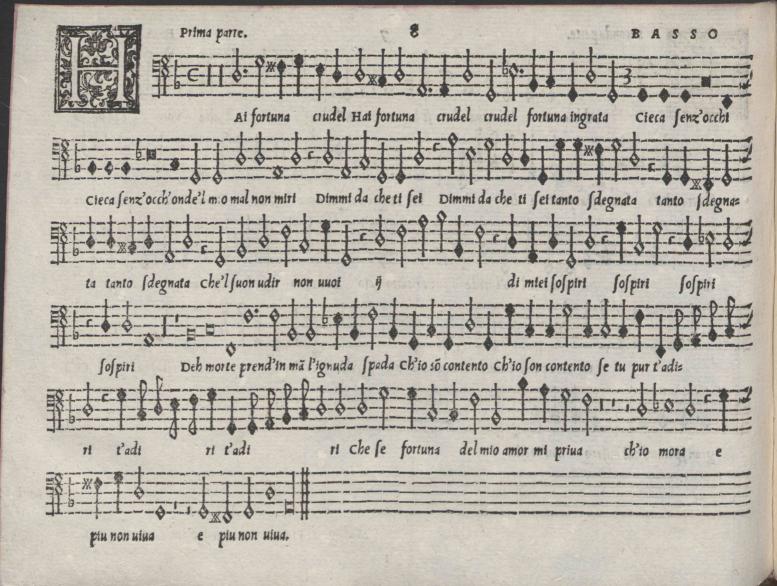




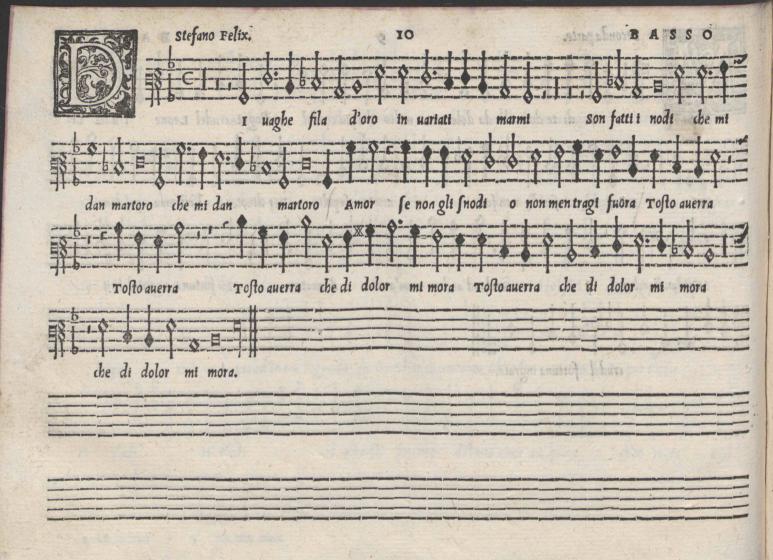


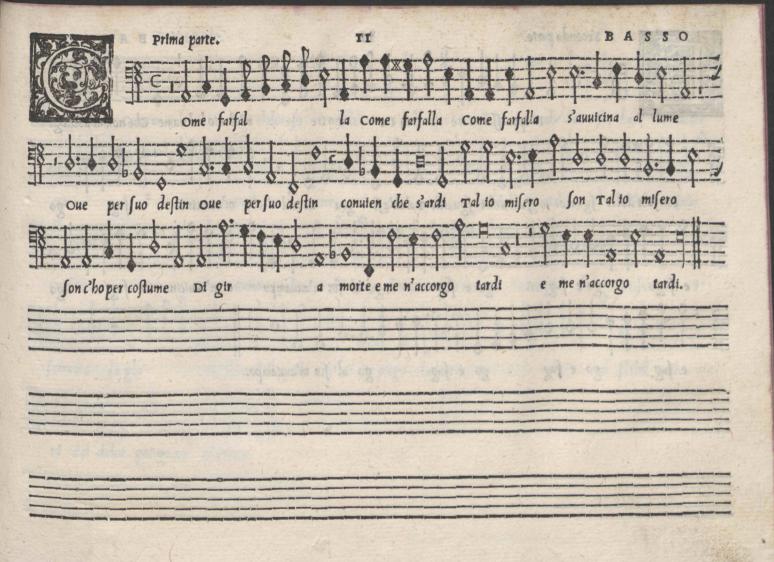








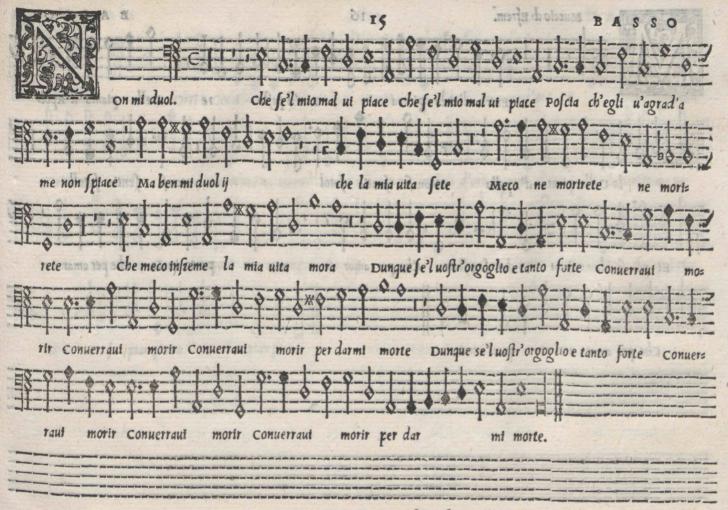


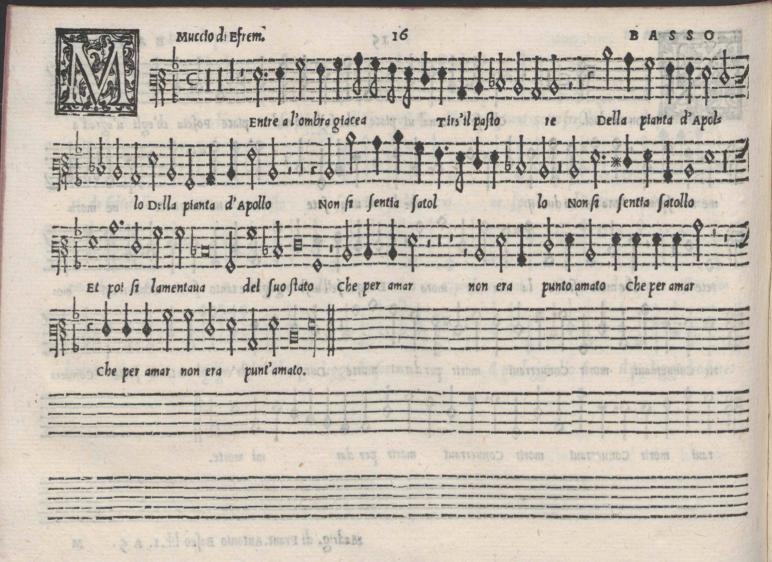






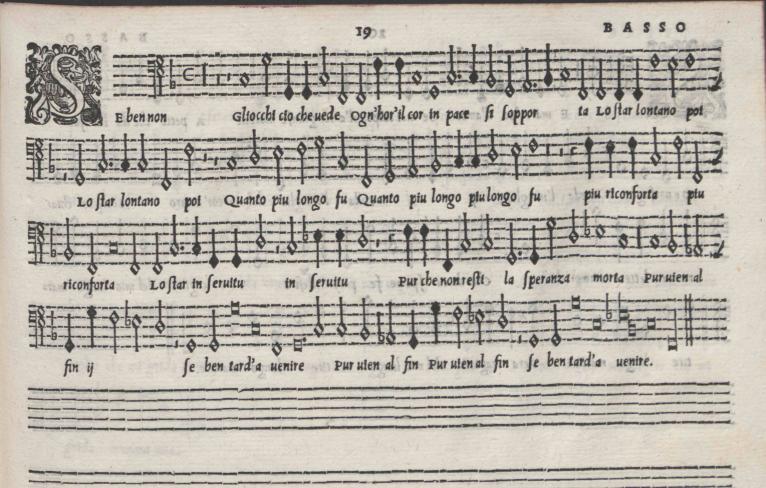


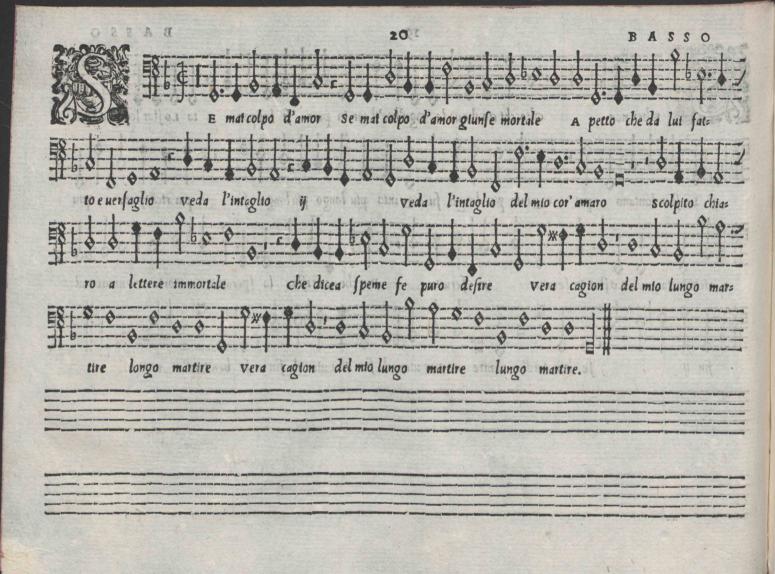


















## TAVOLA DELLI MARIGALI.

11

OFFASO

\$ . S . S .

" . imalihat

Ahi fortuna crudel	8	L'Arme tue furon gl'occhi	3
Basciami uita mia	21	L'Angelica fembianza	4
Corri corri mamma d'oro	17	Ma dire donna	9
Come fartalla	11	Mule beate	14
Che fai alma che penfi	6	Mentre l'ombra giacea	16
Di uaghefila d'oro	10	Non mi duol il morire	IS
Da tuoi dorati rami	2	Quercia superba e lieta	I
Donna che u'ho fatt'io	13	Se bennon ueggon gl'occhi	19
E d'appressarmi tremo	12	Se mai colpo d'Amor	20
Fuggiilsereno	5	Talhortacelalingua **	7
Forz'e ch'io troui	13 0	The state of the s	1

uogito che mi grida mamma mia . Non uogito con uogito

mamma mia.

Line W.



OM

#### DIM. FRANCESCO ANTONIO BASEO

MAESTRO DI CAPELLA DEL DOMO Fee mordae it, 3 2 2 3 1 t C A T T I 2 A L T 3 a dife fictis, che buona in concentration of the concentration of t

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI, Nouamente composti, & dati in luce. comorrale Eddio. II a onde donendo ro



In Venetia Appresso Angelo Gardano

. IIXXXII.

Francesco Antonio Baseo.

#### ALL'ILLVSTRISS. SIG. PADRON MIO SINGOLARISS.

### IL SIGNOR FERRANTE CARACCIOLO DVCA D'AIROLA Vice Re, & Capitano à guerra nelle Provincie di terra Otranto, e Bari.

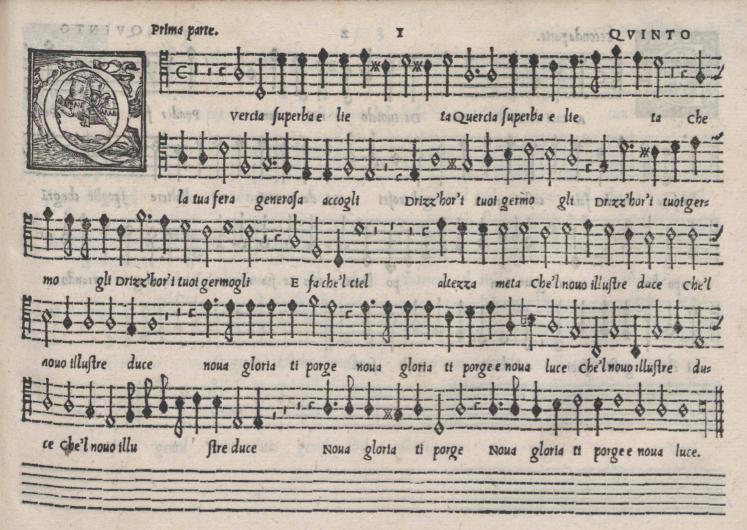


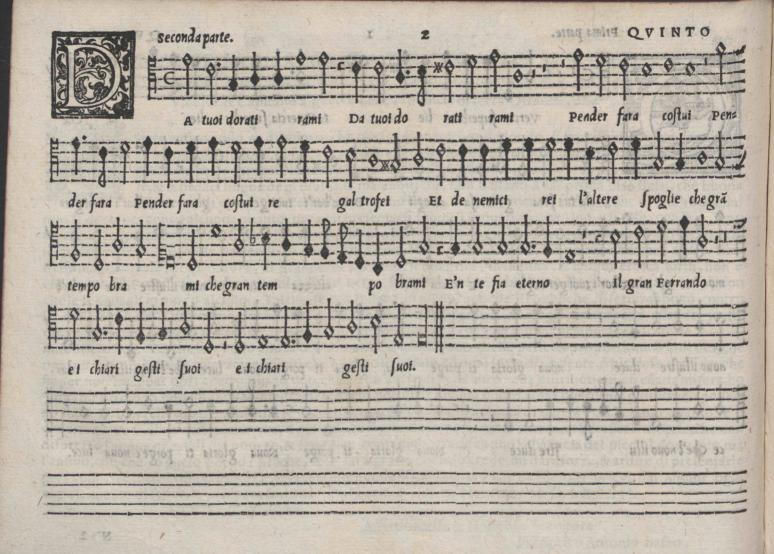
Stato antico costume di coloro, che per sar giouamento al mondo, si son risoluti di mandare in lue ce alcuna opera loro, di sarla comparire sempre sotto i glorioso nome di qualche magnanimo, & Illustre personaggio: Non tanto, come molti s'han divisato, per andarne piu secura dalle ueleno se, & mordaci lingue de gl'invidi, & maleuoli; che, non bastanti à sar prova di se stessi, che buona sia, cercan di continuolacerare, con canino dente, l'altrui lodevoli satiche, che di si vili huomini

non si deetener conto alcuno; quanto, per non presentarsi (come'l Prouerbio dice) Innanzi à Re, con le man uo te: & per far parte del debito suo uerso coloro, che piu meritano, & che in terra tengono il luogo del uiuente, & immortale Iddio. La onde douendo io dar fuori alcuni Madrigali in Musica, ho uoluto dedicarli à V. S. Illustrissma, allaquale, di splendore, di grandezza d'animo, d'integrità, di dignità, & d'ogni eroica uirtu, non è chi, in queste Prouincie, anzi uagliami à dire il uero, intutto questo nobilissimo Regno, uada appresso, non che se le aguagh in modo alcuno. Talche, se ora sussero in piedi l'antiche Republiche, si seruirebbono contro lei della legge dell'Oftracismo, di che altre uolte contro Ercole si seruiro. Et maggiormente che, essendo queste opere di Musica, à colui si denno ragioneuolmente consacrare, che con somma armonia regola tutte le attioni, & opere sue. Perche servando ella la commutativa giustitia, con quella perfetta proportione aritmetica, che ogni un uede, & intende chiaramente; poi che hà dato di bando ad ogni forte di presente, ò picciolo, ò grade, che siaper non inchinar poil'affetto piu ad uno, che ad un'altro; si bene anco nelle distributioni, co essatta misura, ho nora i meriti d'ogn'uno minuta, & integramente; chi non uede quanta consonanza osserui nel giustissimo gouerno suo? Poiche, che altro è giustitla, se non costante, & immutabil uolontà di dare à ciascheduno quanto se li conviene? V. S Illustrissima dunque, à guisa di quel grande Imperatore d'innumerabili esserciti, Serse, che non disprezzò l'acqua offertali dal pouero, & semplice contadino, gradisca non la bassezza del picciol dono mio, ma l'animo, con che io glielo porgo: perche, sele sarà grato, come io credo, mi darà forza, & ardire di presentarle per l'auuenire forse cose maggiori. Etfacendole humilissima riuerenza, le desidero, & priego dal Signor ogni accrescimento di felice, & prospera fortuna. Di Leccio à XX di Nouemb. M D LXXXII.

Di V.S. Illustrissima

Affettionatis. & Humilis. Seruitore
Francesco Antonio Baseo.

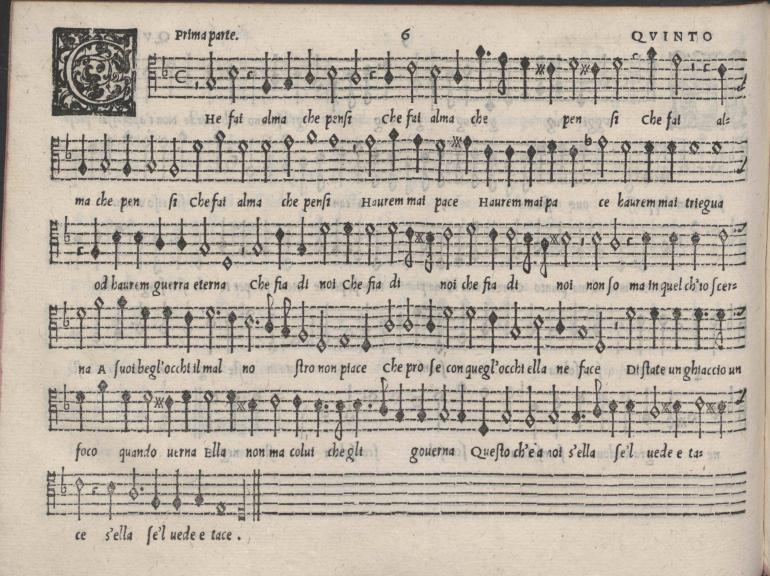


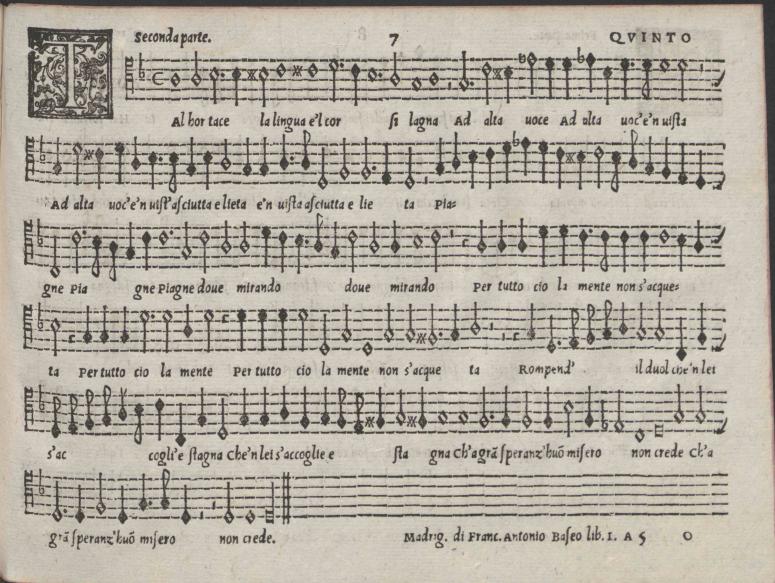


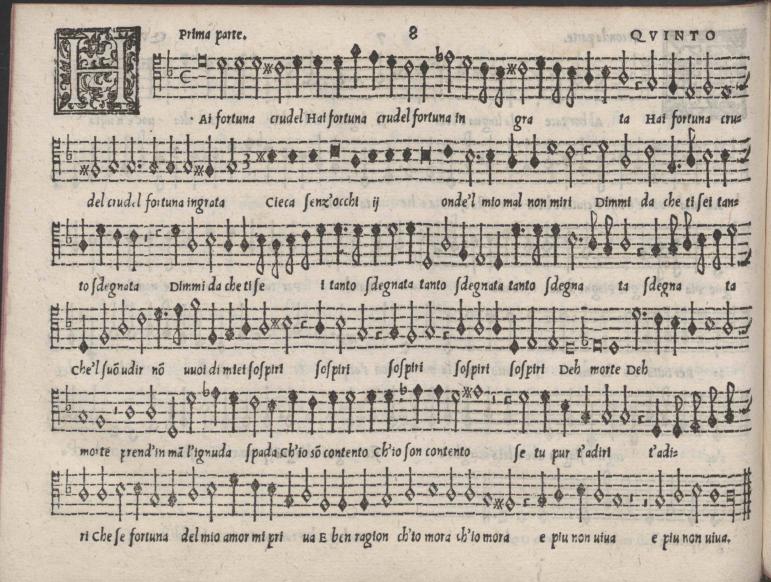


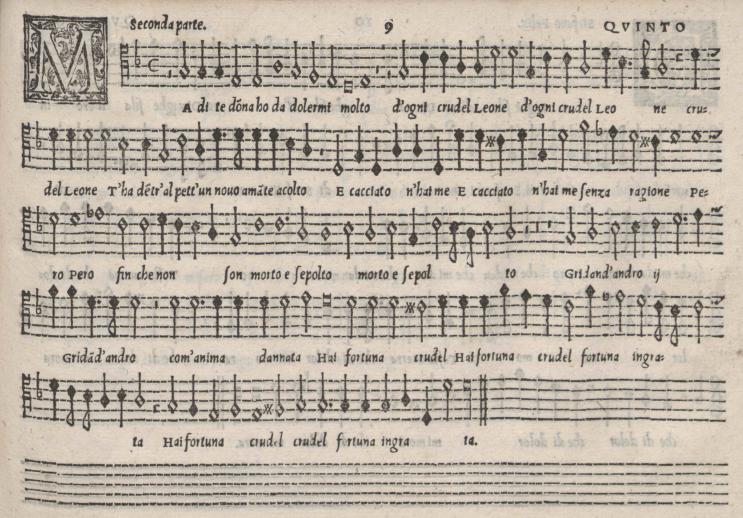


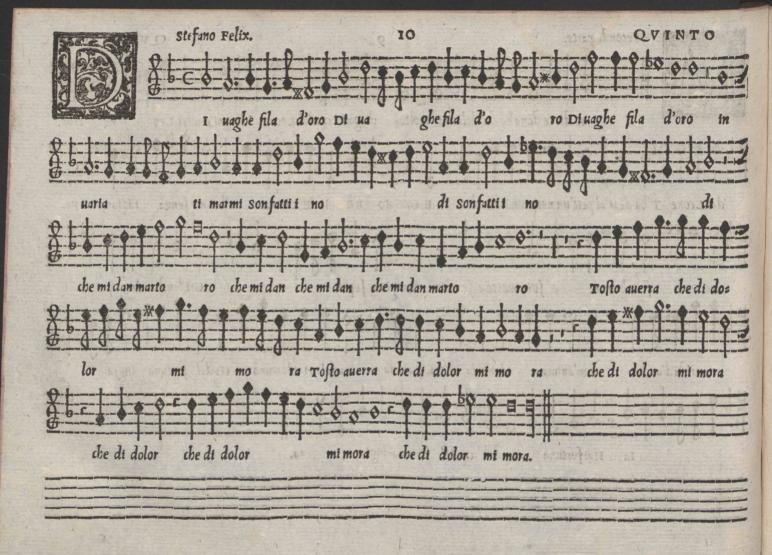




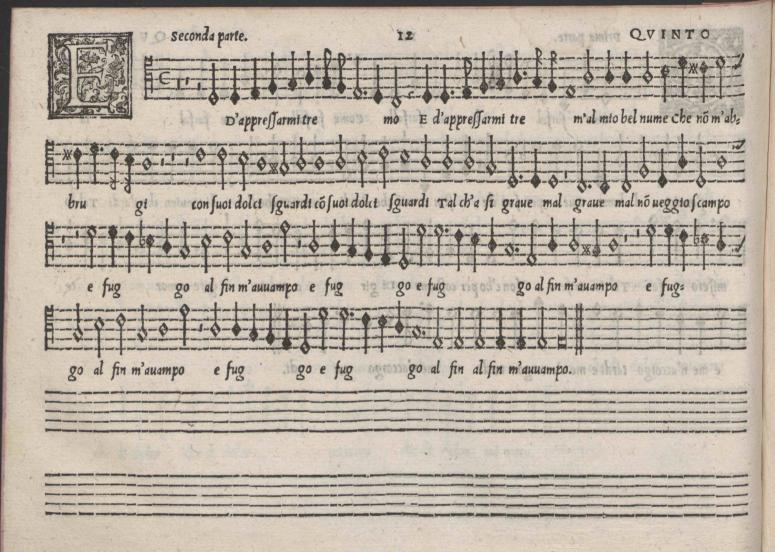


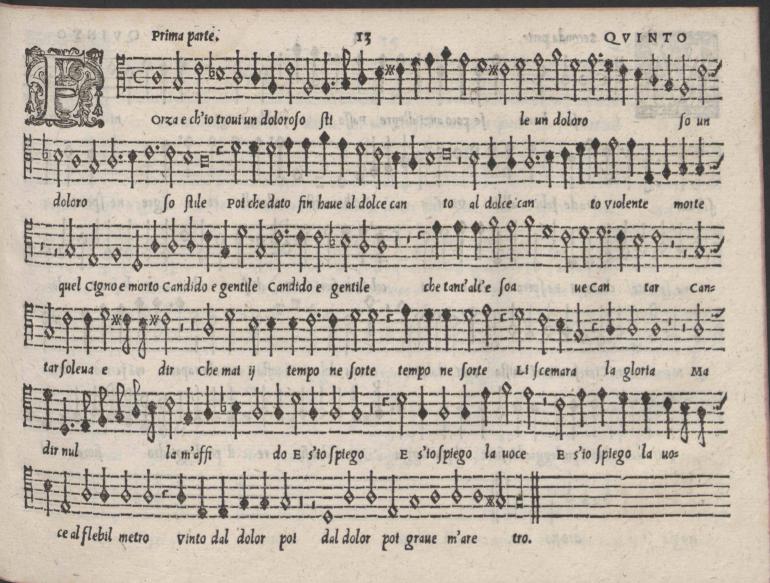


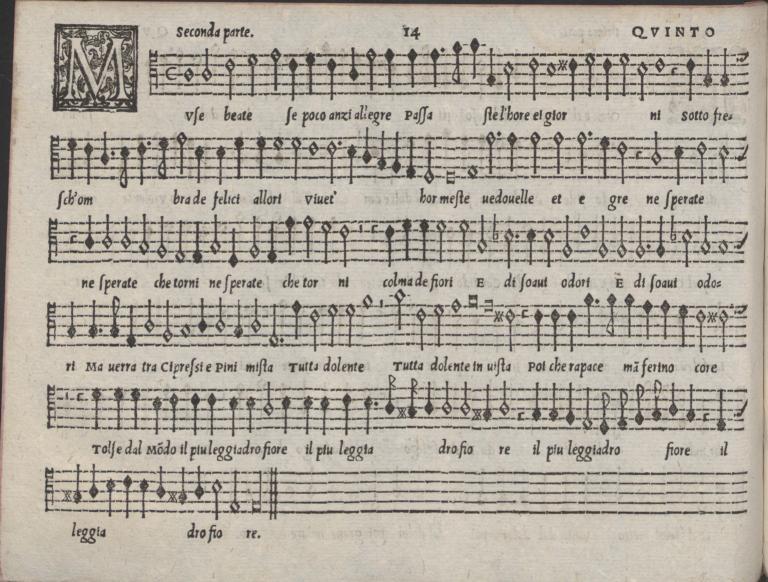


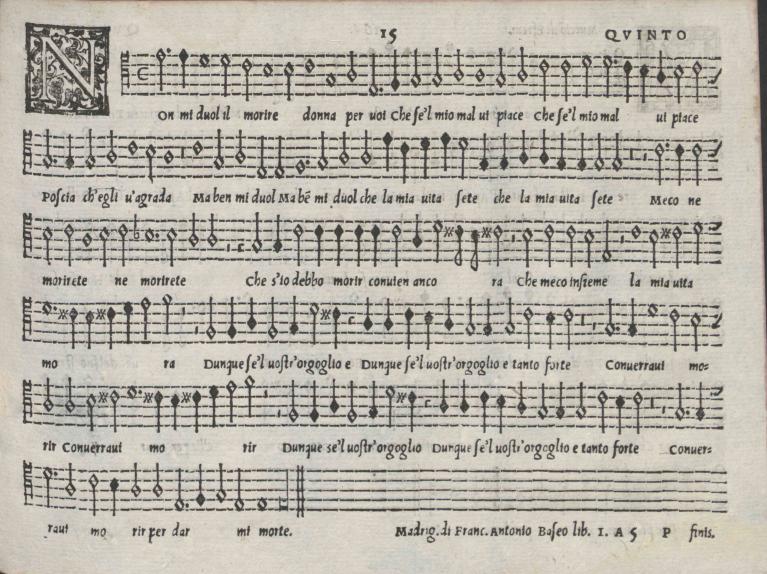


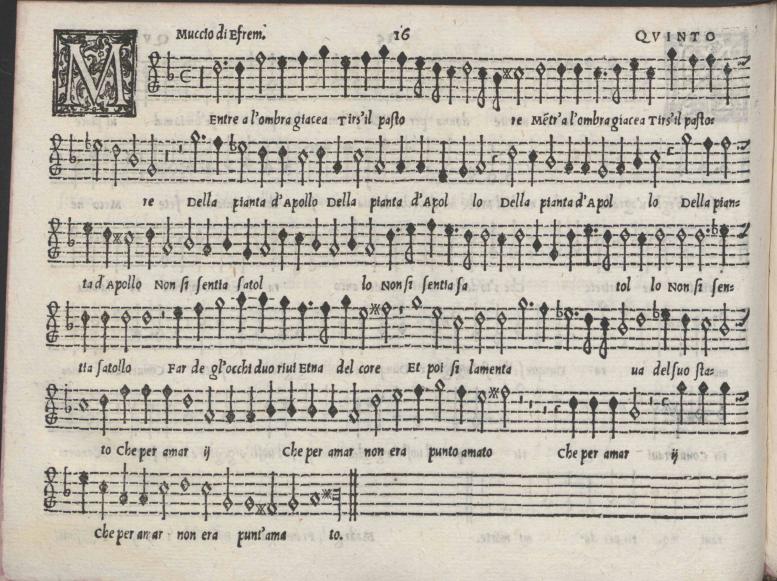


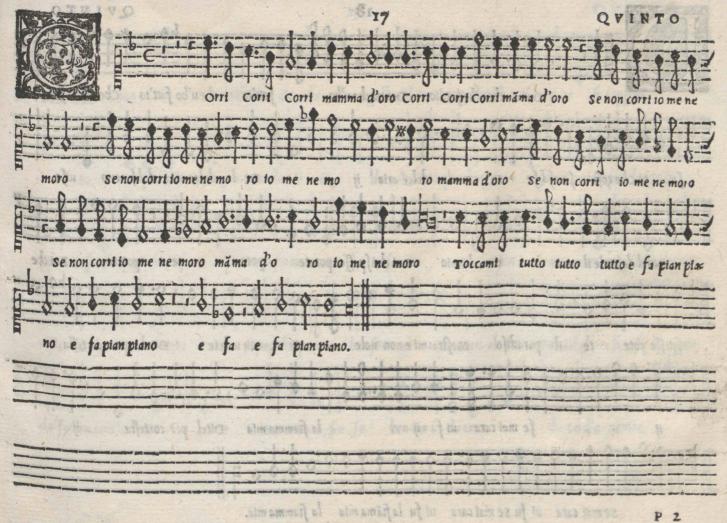


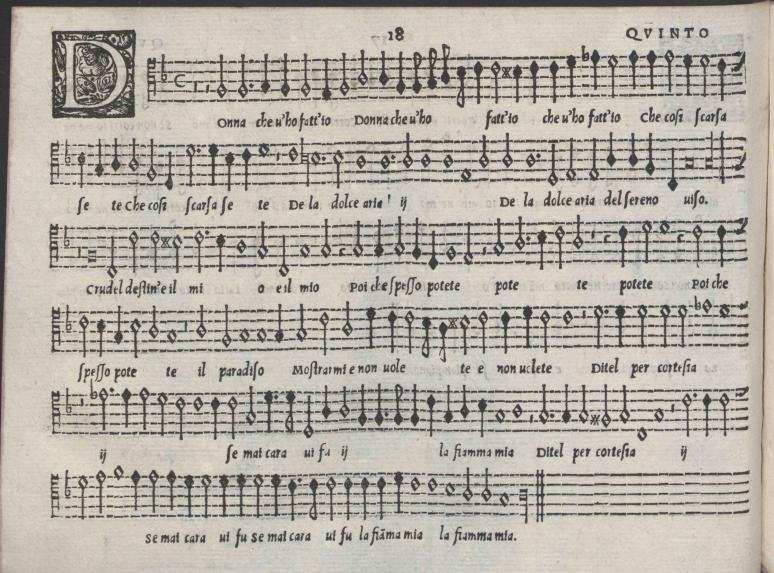






















## TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Ahi fortuna crudel	8	L'Arme tue furon gl'occhi	3
Basciami uita mia	21	L'Angelica fembianza	4
Corri corri mamma d'oro	od 170 at	Ma dite donna	9
Come fartalla	111	Muse beate	14
Che fai almache pensi	6	Mentre l'ombra giacea	16
Di uaghe fila d'oro	10	Non mi duol il morire	15
Datuoi dorati rami		Quercia superba e lieta	1
Donna che u'ho fatt'io	13	Se bennon ueggon gl'occhi	19
E d'appressarmitremo	13	Se mai colpo d'Amor	30
Fuggill fereno	5	Talhortacelalingua	7
Foiz'è ch'io troui	13	一下一个一个一个一个	

לומה שניבון בנסת מסיום שסח שנים מים

inshipa s

orticas Kon uce lo the ant grada months min

Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.